

2016
FORUM PA

FORUM PA 2016

Roma, Palazzo dei Congressi 24-25-26 maggio 2016



Dal monitoraggio alla e-cohesion. La gestione informatizzata dei Programmi Operativi 14-20

L'esperienza della Regione Molise

Nicola Pavone – Regione Molise



SISTEMA REGIONALE DI MONITORAGGIO UNITARIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI o PIU' PROPRIAMENTE DI SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI



- Con la nuova Programmazione 2014-2020 la Regione ha scelto il Programma Plurifondo FESR FSE ed ha riunito in un'unica Autorità di gestione le programmazioni operative dei fondi FESR, FSE, FESAR e FSC.
- La Regione Molise nell'ambito della programmazione comunitaria "unitaria" 2014-2020 alla fine del 2015 ha avviato la realizzazione di sistema informativo e informatizzato a supporto del monitoraggio e controllo dei progetti finanziati con fondi UE.



Per la acquisizione e realizzazione del sistema la Regione ha ritenuto fare ricorso al riuso e dopo una accurata indagine di mercato dei migliori sistemi adottati dalle regioni, ha individuato il Sistema “**Caronte**” in uso nella Regione Sicilia (ma anche Sardegna) rispondente in gran parte alle esigenze della Regione Molise.

L’incarico della realizzazione è stato affidato alla Società informatica Regionale “Molise Dati”

Tempi di realizzazione:

- attivazione protocollo unico di colloquio di scambio elettronico dei dati con IGRUE – CE (entro giugno);
- attivazione della gestione informatizzata delle procedure attuative e di monitoraggio (entro dicembre).



- Modello di *governance* del Por adottato (recentemente) dalla Regione improntato sulla concentrazione e centralizzazione funzionale e gestionale (programmazione, attuazione e controllo) al quale il sistema si e' commisurato e adattato con l'obiettivo di estendere, in progress, al Feasr e Fsc almeno per ciò che riguarda il monitoraggio (unitario). Quindi un sistema aperto, integrato e implementabile.



FABBISOGNI/OBIETTIVI

L'obiettivo principale del sistema è quello di dematerializzare i processi amministrativi, attraverso l'integrazione dei sistemi di protocollo, documentali (firma digitale, archiviazione, classificazione e conservazione dei documenti) e contabile-finanziario (URBI) e con la PEC adeguando le tecnologie esistenti, laddove l'obsolescenza è ritenuta rischiosa per il buon funzionamento del sistema.



In generale il sistema informativo deve rispondere alle seguenti esigenze:

- consentire l'archiviazione e l'aggiornamento digitale dei dati del fascicolo aziendale dei Soggetti beneficiari;
- mettere a disposizione moduli standardizzati per la gestione di tutte le procedure attuative e delle fasi di lavorazione di una domanda/intervento (dalla presentazione, presa in carico, valutazione e selezione istruttoria, concessione, pagamenti sal, saldi) compreso il monitoraggio, la gestione e i controlli;
- garantire il flusso dei dati di monitoraggio, delle certificazioni di spesa verso l'IGRUE e la UE mediante il protocollo unico di colloquio;
- garantire un efficace collegamento nel trasferimento e scambio di comunicazione con il sito istituzionale della regione molise e in particolare del Programma plurifondo FESR-FSE 2014-20;



Nel dettaglio:

- adempimento degli obblighi regolamentari (art. 122 e 125 Reg. 1303/13) e il soddisfacimento della Condizionalità ex Ante (G 7) e funzionalità del SIGECO;
- semplificazione del rapporto Cittadino – Amministrazione regionale (obiettivo PRA);
- potenziamento degli strumenti di monitoraggio;
- introduzione di avvisi (alert) automatici necessari per il coinvolgimento di tutti gli attori al fine di migliorare l'efficacia del sistema;
- ottimizzazione della gestione dei procedimenti di erogazione degli aiuti/sostegni;
- miglioramento della qualità e della certezza delle informazioni degli utenti;

- disponibilità di moduli funzionali per il monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'avanzamento del programma da parte di AdG e AdC;
- costruzione di reportistiche specificamente connesse ai fabbisogni conoscitivi del Programma Operativo;
- tracciabilità dei processi tra i diversi attori (Responsabili della attuazione, AdG, AdC, AdA) mediante registrazione degli scambi di dati informatici;
- trasmissione dei dati all'IGRUE delle informazioni secondo quanto previsto dal protocollo "Unico" IGRUE per lo Scambio elettronico dei dati (Art. 122, par. 3 Reg. 1303/2013);
- assolvimento dell'obbligo di tracciare le comunicazioni Beneficiari/AdG (requisito garantito da possibilità di acquisire on-line informazioni e documentazione che il Beneficiario trasmette all'AdG e di inviare via mail/pec le notifiche che l'AdG trasmette al beneficiario);
- tracciamento delle comunicazioni AdG/AdC (Il S.I. garantisce il corretto iter approvativo delle domande di pagamento intermedie/finali);



- conti annuali;
- condivisione AdG/AdC/AdA delle informazioni sui controlli (le Autorità condividono le informazioni sui controlli di 1° livello in corso/conclusi e sulle pratiche estratte nel piano di campionamento annuale dei controlli in loco).

In tale ambito sono previsti moduli ad hoc per le Autorità di Gestione, di Audit e di Certificazione della spesa che consentono di:

- creare apposite check-list per formalizzare i controlli effettuati dalle varie Autorità;
- inserire rilevazioni che contengono le check-list compilate e i rilievi effettuati dai controllori su un determinato progetto;
- inserire gli esiti delle rilevazioni per pianificare eventuali attività di ritiro e/o recupero a seguito di riscontrata irregolarità di spesa.



Il Sistema dovrà garantire, nel contempo, l'integrità dei dati, degli accessi in rete e rigorosi standard di protezione, quali:

- sicurezza dell'autenticazione;
- sicurezza degli applicativi;
- sicurezza del sistema di rete;
- sicurezza per la navigazione sicura,
- sicurezza delle postazioni di lavoro;
- sicurezza dei dispositivi mobili.



I destinatari/beneficiari del sistema, ognuno per le attività e i dati di competenza:

- Autorità di Gestione;
- Autorità di Certificazione;
- Autorità di Audit;
- Organismi intermedi;
- Beneficiari;
- altri Enti Pubblici che hanno titolo a leggere le informazioni gestite.



CRITICITA'/PUNTI DI DEBOLEZZA

- scarsa esperienza di gestione informativa/informatizzata delle procedure e del monitoraggio unitario (Società informatica regionale);
- carenza di competenze in seno all'organico regionale e scarsa propensione culturale del personale regionale e dei beneficiari all'adattamento nella o per la introduzione di processi e sistemi informatici-vi nella gestione delle procedure tecnico-amministrative (caso PSR 2007-13);
- frammentarietà e scollamento tra i vari sistemi regionali (protocollo, gestione contabile-finanziaria, monit II.PP.);
- perseguire la gestione unitaria e omogenea del programma (FESR-FSE) contemperando le esigenze gestionali che caratterizzano i due fondi e le varie tipologie progettuali.



CONCLUSIONI

- Consapevolezza di una sfida difficile, delicata e impegnativa che richiede il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli attori della “filiera procedurale-attuativa” dei programmi operativi;
- Certezza di un miglioramento della capacità amministrativa proiettata verso il superamento dei ritardi, delle deficienze, perseguendo risultati e risposte sul piano dell’efficienza e efficacia dell’azione regionale in termini di uso ottimale e responsabile delle risorse finanziarie e di performance della politica di coesione sempre più attenta alle esigenze del territorio, dei cittadini e del mondo produttivo.





GRAZIE



POR MOLISE

FESR FSE 2014-2020

in volo verso il futuro